

Informativa al Pubblico Pillar 3

al 30 Settembre 2020

UBI  Banca

Unione di Banche Italiane Società per Azioni
Sede Legale: Bergamo, Piazza Vittorio Veneto 8
Sedi Operative: Bergamo, Brescia, Milano
Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi e al Fondo Nazionale di Garanzia
Codice Fiscale, Partita IVA e iscrizione al Registro delle Imprese di Bergamo n. 03053920165
ABI 3111.2, Albo delle Banche n. 5678
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Intesa Sanpaolo S.p.A.
e appartenente al Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo
Capitale sociale: Euro 2.843.177.160,24 i.v.
Indirizzo P.E.C.: ubibanca.pec@pecgruppoubi.it
www.ubibanca.it

Indice

Introduzione	5
Coefficienti patrimoniali	9
Fondi propri.....	11
Requisiti di capitale.....	15
Leva finanziaria.....	21
Dichiarazione del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari.....	23

Introduzione

Dal 1° gennaio 2014 la disciplina prudenziale per le banche e per le imprese di investimento è contenuta nel Regolamento (UE) n. 575/2013 (*Capital Requirements Regulation*, di seguito CRR) e nella Direttiva 2013/36/UE (*Capital Requirements Directive*, di seguito CRD IV), che traspongono nell'Unione Europea gli *standard* definiti dal Comitato di Basilea per la Vigilanza Bancaria (di seguito *framework* Basilea 3). Banca d'Italia ha dato attuazione alla disciplina comunitaria tramite la pubblicazione della Circolare 285 "Disposizioni di vigilanza prudenziale per le banche".

Al fine di rafforzare la "disciplina di mercato", le disposizioni di vigilanza prevedono per le banche l'obbligo di pubblicare un'informativa pubblica (di seguito Informativa al Pubblico o Pillar 3) che garantisca un adeguato livello di trasparenza sull'esposizione, sul controllo e la gestione dei rischi assunti, attribuendo - di conseguenza - particolare rilevanza all'adeguatezza patrimoniale.

In particolare, l'Informativa al Pubblico è direttamente regolata dal CRR, Parte Otto e Parte Dieci, Titolo I, Capo 3 e dalle norme tecniche di regolamentazione o di attuazione emanate dalla Commissione Europea¹, per disciplinare:

- i modelli uniformi per la pubblicazione delle informazioni riguardanti i fondi propri;
 - i modelli uniformi per la pubblicazione delle informazioni riguardanti i fondi propri nel periodo a decorrere dal 1° gennaio 2014 al 31 dicembre 2021;
 - gli obblighi di informativa in materia di riserve di capitale;
 - i modelli uniformi per la pubblicazione delle informazioni riguardanti gli indicatori di importanza sistemica;
 - l'informativa concernente le attività di bilancio prive di vincoli;
 - i modelli uniformi per la pubblicazione delle informazioni riguardanti la leva finanziaria (*leverage ratio*);
 - i modelli uniformi per le informazioni relative alle disposizioni transitorie volte ad attenuare l'impatto dell'introduzione dell'IFRS 9 sui fondi propri;
 - gli obblighi di informativa relativa al coefficiente di copertura della liquidità;
 - gli obblighi di informativa sulle esposizioni deteriorate e oggetto di misure di concessione²;
- gli obblighi di segnalazione e di informativa al pubblico sulle esposizioni oggetto di misure applicate alla luce della crisi Covid-19³.

Per le altre informazioni oggetto di *disclosure* il Regolamento non prevede appositi quadri sinottici in cui classificare le informazioni che gli enti devono pubblicare.

Il CRR inoltre prevede che gli intermediari pubblichino le informazioni almeno su base annua in concomitanza con i documenti di bilancio e che valutino la necessità di pubblicare alcune o tutte le informazioni richieste più frequentemente che una volta l'anno, alla luce delle caratteristiche rilevanti delle loro attività. In continuità con il passato, la Banca intende pubblicare il documento di Informativa con periodicità trimestrale, fornendo l'aggiornamento delle informazioni ritenute più rilevanti.

¹ Rispettivamente *Regulatory Technical Standard* – RTS e *Implementing Technical Standard* – ITS.

² Cfr. "Orientamenti relativi all'informativa sulle esposizioni deteriorate e oggetto di misure di concessione" pubblicato dall'EBA a dicembre 2018 ed entrato in vigore il 31 dicembre 2019

³ Cfr. "Orientamenti relativi agli obblighi di segnalazione e di informativa al pubblico sulle esposizioni oggetto di misure applicate alla luce della crisi Covid-19" pubblicato dall'EBA il 2 giugno 2020 ed entrato in vigore il 30 giugno 2020.

A livello europeo, l'EBA ha pubblicato a giugno 2017 la seconda versione finale delle “*Guidelines on disclosure requirements under part Eight of Regulation No (EU) 575/2013*” al fine di accrescere la coerenza e la comparabilità delle informazioni da fornire nella documentazione di Informativa al Pubblico di terzo Pilastro. Le linee guida si applicano, a partire dal 31 dicembre 2017, alle *Globally and Other Systemically Important Institutions* (G-SIIs and O-SIIs). È lasciata alle Autorità competenti la facoltà di richiedere anche a istituzioni diverse da G-SIIs e O-SIIs l'applicazione di alcune o tutte le indicazioni previste dalle *Guidelines*⁴. A tal proposito si specifica che l'autorità regolamentare nell'esercizio della sua facoltà, non ha previsto la piena applicazione delle *Guidelines* per istituzioni significative (SIs) che non sono classificabili come G-SIIs or O-SIIs, di conseguenza la modalità di *disclosure* dell'Informativa al pubblico per UBI Banca risulta essere sostanzialmente in continuità in quanto caratterizzata da contenuti informativi esaustivi per ottemperare a quanto richiesto dalla Parte Otto della CRR.

A seguito del nuovo mandato previsto dal Regolamento UE 2019/876 (c.d CRR II), pubblicato sulla Gazzetta dell'Unione Europea il 7 giugno 2019 e che modifica il CRR, l'EBA ha aggiornato la propria strategia in materia di informativa al pubblico promuovendo ottimizzazione e comparabilità dei dati pubblicati dagli enti. A tal fine l'EBA sta sviluppando diversi documenti normativi, tra cui le norme tecniche di attuazione⁵ (ITS) sull'informativa al pubblico applicabile a tutti gli enti. L'applicazione di tali nuove norme è prevista nel 2021.

La normativa relativa al Pillar 3 è oggetto di continuo aggiornamento anche da parte del Comitato di Basilea, il quale ha sottoposto ad analisi il framework riguardante l'Informativa al Pubblico dando indicazione agli organismi di Vigilanza di provvedere a farle recepire, per gli ambiti di competenza, nella normativa prudenziale⁶ Il nuovo framework “Pillar 3 disclosure requirements - updated framework” riflette, tra l'altro, la finalizzazione della Riforma di Basilea 3 pubblicata dal Comitato di Basilea nel dicembre 2017.

Si ricorda che, a seguito del perfezionamento dell'acquisizione da parte di Intesa Sanpaolo Spa del controllo di UBI Banca, sono venute meno in capo a quest'ultima le condizioni per la qualifica di Capogruppo previste dalle vigenti disposizioni di vigilanza e che UBI Banca è pertanto divenuta soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Intesa Sanpaolo ed è entrata a far parte, insieme a tutte le sue controllate, del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo.

Il presente documento, in continuità con le precedenti pubblicazioni, è riferito alla situazione di UBI Banca e delle sue controllate al 30 settembre 2020 e fornisce l'aggiornamento delle informazioni quantitative relative ai fondi propri, ai requisiti di capitale e alla leva finanziaria. Per le informazioni non contenute nella presente Informativa si rimanda al Pillar 3 al 31 dicembre 2019 e al 30 giugno 2020.

A fini di completezza, si specifica che le informazioni oggetto di pubblicazione sono riferite al perimetro prudenziale, con esclusione delle società assicurative. Eventuali disallineamenti rispetto ad altre fonti (es. Relazione Intermedia sulla Gestione Consolidata redatta alla medesima data di riferimento) sono pertanto imputabili alle differenze sul perimetro considerato.

La Banca pubblica la presente Informativa al Pubblico attraverso il proprio sito Internet, nella sezione *Investor Relations* (www.ubibanca.it).

⁴ Tali indicazioni sono state recepite nella CRR 575/2013.

⁵ “*Draft Implementation Technical Standard on public disclosures by institutions of the information referred to in Titles II and III of Part 8 of regulation n. 575/2013*” EBA ottobre 2019

⁶ “*Pillar 3 disclosure requirements – updated framework*” dicembre 2018; “*Pillar 3 disclosure requirements – consolidated and enhanced framework*”, marzo 2017 e “*Revised Pillar 3 disclosure requirements*” Gennaio 2015, Basel Committee on Banking Supervision.

NOTA: Tutti gli importi indicati nelle sezioni dell'Informativa, salvo se non espressamente indicato, sono esposti in migliaia di euro.

Coefficienti patrimoniali

La tabella successiva riporta i coefficienti patrimoniali del Consolidato UBI Banca e delle sue controllate.

	30.09.2020	31.12.2019
Common Equity Tier 1 capital al netto dei filtri prudenziali	6.929.966	7.254.585
Deduzioni dal Common Equity Tier 1	-308.527	-89.392
<i>Deduzioni dal Common Equity Tier 1 relative agli Elementi negativi per Eccedenza delle Perdite attese rispetto alle Rettifiche di valore</i>	-	-84.454
Common Equity Tier 1 capital	6.621.439	7.165.193
Additional Tier 1 capital prima delle deduzioni	397.948	-
Deduzioni dall'Additional Tier 1	-	-
<i>di cui: Elementi negativi per Eccedenza delle Perdite attese rispetto alle Rettifiche di valore comprensiva dell'applicazione delle disposizioni transitorie</i>	-	-
Additional Tier 1 capital	397.948	-
Tier 1 capital (Common Equity Tier 1 + Additional Tier 1)	7.019.387	7.165.193
Tier 2 capital prima delle disposizioni transitorie	2.196.983	2.114.612
Effetti delle disposizioni di grandfathering sugli strumenti Tier 2	-	-
Tier 2 capital dopo le disposizioni transitorie	2.196.983	2.114.612
Deduzioni dal Tier 2	-54.445	-58.449
<i>di cui: Elementi negativi per Eccedenza delle Perdite attese rispetto alle Rettifiche di valore comprensiva dell'applicazione delle disposizioni transitorie</i>	-	-
Tier 2 capital dopo le deduzioni specifiche	2.142.538	2.056.163
Totale Fondi propri (Total own funds)	9.161.925	9.221.356
Rischio di credito	4.135.053	4.240.176
Rischio di aggiustamento della valutazione del credito	4.061	3.806
Rischi di mercato	47.004	80.977
Rischio operativo	321.913	321.949
Totale requisiti prudenziali	4.508.031	4.646.908
Attività di rischio ponderate	56.350.393	58.086.349
Common Equity Tier 1 ratio (Common Equity Tier 1 capital dopo i filtri e le deduzioni/Attività di rischio ponderate)	11,75%	12,34%
Common Equity Tier 1 ratio a regime	11,71%	12,29%
Tier 1 ratio (Tier 1 capital dopo i filtri e le deduzioni/Attività di rischio ponderate)	12,46%	12,34%
Tier 1 ratio a regime	12,42%	12,29%
Total capital ratio (Totale Fondi propri/Attività di rischio ponderate)	16,26%	15,88%
Total Capital ratio a regime	16,22%	15,83%

Fondi propri

Informativa quantitativa

Il calcolo dei fondi propri è stato effettuato secondo quanto previsto dalla disciplina prudenziale per le banche e per le imprese di investimento, entrata in vigore il 1° gennaio 2014, e contenuta nel CRR e nella CRD IV, che traspongono nell'Unione Europea gli standard definiti dal *framework* Basilea 3 secondo il recepimento nella normativa regolamentare italiana. Si specifica, che a partire dal 1° gennaio 2018, trovano piena applicazione le regole relative al computo degli elementi patrimoniali nei fondi propri oggetto di trattamento transitorio fino al 31 dicembre 2017 (in particolare, tra le altre, la *shortfall* su posizioni IRB, ovvero gli importi negativi risultanti dal calcolo delle perdite attese, le DTA sulla redditività futura, gli interessi di minoranza e le riserve da valutazione).

Inoltre, dal 1° gennaio 2018 il principio contabile IFRS 9 “Strumenti Finanziari” sostituisce le previsioni dello IAS 39 “Strumenti Finanziari: rilevazione e valutazione”. L'IFRS 9 è stato pubblicato dallo IASB in data 24 luglio 2014 e l'omologazione del medesimo, in sede comunitaria, è avvenuta attraverso la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea del Regolamento (UE) n. 2016/2067 del 22 novembre 2016⁷. Con riferimento agli impatti sui fondi propri regolamentari, il UBI Banca e le sue controllate hanno optato per l'adesione al regime transitorio previsto dal Regolamento UE 2017/2395 che modifica il CRR. Tali disposizioni consentono di rilevare gradualmente gli impatti negativi derivanti dall'applicazione del principio in oggetto riconoscendo un beneficio secondo quote decrescenti per un periodo di 5 anni (95% nel 2018, 85% nel 2019, 70% nel 2020, 50% nel 2021, 25% nel 2022).

Al 30 settembre 2020, il *Common Equity Tier 1* (CET1) di UBI Banca e delle sue controllate ammonta a 6,621 miliardi di euro circa, in riduzione rispetto ai 7,165 miliardi di euro di dicembre 2019; il *Tier 1* si attesta a 7,019 miliardi di euro rispetto ai 7,165 miliardi di euro di fine 2019; il *Total Capital* si attesta a 9,162 miliardi rispetto a 9,221 miliardi di euro di dicembre 2019.

Relativamente alla dinamica del *Common Equity Tier 1* (CET1), in riduzione di circa -544 milioni di euro, hanno contribuito principalmente i seguenti effetti:

- +152 milioni di euro derivanti dall'iscrizione a riserva dei dividendi ed erogazioni liberali di competenza del 2019 non distribuiti in coerenza con la Raccomandazione BCE che, nell'ambito delle misure a sostegno dell'impatto economico derivante dalla pandemia da Covid-19, ha richiesto alle banche di non effettuare distribuzioni sino al 1° ottobre 2020⁸. Con Comunicato del 28 luglio 2020 la BCE ha prorogato la Raccomandazione a non effettuare distribuzioni di dividendi sino al 1° gennaio 2021⁹;

⁷ Cfr. “Resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2018” alla sezione “La transizione ai nuovi principi contabili IFRS 9 e IFRS 15”, disponibile nella sezione Investor Relations del sito aziendale <http://www.ubibanca.it/>.

⁸ Cfr Comunicato stampa di BCE del 27 marzo 2020 “ECB asks banks not to pay dividends until at least October 2020” e Comunicato stampa UBI Banca del 31 marzo 2020

⁹ Cfr Comunicato stampa di BCE del 28 luglio 2020 “ECB extends recommendation not to pay dividends until January 2021 and clarifies timeline to restore buffers”.

- -707 milioni di euro derivanti dal risultato economico dell'anno computabile ai fini prudenziali, che include poste straordinarie derivanti dal processo di integrazione ISP-UBI parzialmente compensato dall'azzeramento della deduzione relativa all'avviamento;
- +79 milioni di euro derivanti dalla dinamica della shortfall (+84 milioni di euro) e dalla riduzione percentuale (dall'85% nel 2019 al 70% nel 2020) della componente soggetta a regime transitorio previsto in applicazione del principio contabile IFRS9;
- -68 milioni di euro derivanti da altre variazioni, incluse variazioni registrate a livello di riserve, di DTA ed altre deduzioni.

Relativamente all'*Additional Tier 1*, l'aumento di +398 milioni di euro rispetto a dicembre 2019 è riconducibile all'emissione di strumenti *Additional Tier 1 (Non-Cumulative Temporary Write-Down Deeply Subordinated Fixed Rate Resetable Notes)* per nominali 400 milioni di Euro¹⁰ effettuata nel corso del primo trimestre 2020.

Il capitale Tier 2 si attesta a 2,143 miliardi di Euro, in aumento di +86 milioni di Euro rispetto a fine dicembre 2019, prevalentemente per effetto del computo dell'eccesso di rettifiche rispetto alla perdite attese relativamente alle esposizioni IRB.

La tabella seguente fornisce il dettaglio degli elementi che compongono i fondi propri al 30 settembre 2020.

¹⁰ Cfr. comunicati stampa del 13 gennaio 2020 disponibili nella sezione *Investor Relations* del sito aziendale <http://www.ubibanca.it/>.

Elemento patrimoniale	30/09/2020	31/12/2019
Capitale	2.843.177	2.843.177
Riserve di sovrapprezzo	3.294.604	3.294.604
Riserve	3.494.466	3.207.751
(i) utili	1.600.601	1.302.370
(ii) altre riserve	1.893.865	1.905.381
Utile/Perdita di periodo	(2.130.555)	99.446
Strumenti propri di Common Equity Tier 1 detenuti direttamente e indirettamente	(96.076)	(92.376)
Altre componenti di conto economico complessivo accumulate (AOCI)	117.400	(85.823)
Rettifiche regolamentari relative a utili o perdite non realizzate	-	-
Interessi di minoranza	-	-
(i) importo consentito nel Common Equity Tier 1	-	-
(ii) importo computabile per effetto delle disposizioni transitorie	-	-
Filtri prudenziali del capitale primario di classe 1	(13.674)	(11.921)
Attività immateriali	(296.219)	(1.718.914)
(i) avviamento	(30.430)	(1.454.256)
(ii) altre attività immateriali	(265.789)	(264.658)
Importi negativi risultanti dal calcolo degli importi delle perdite attese (shortfall su posizioni IRB)	-	(84.454)
(i) shortfall su posizioni IRB computabile nel CET 1 per effetto delle disposizioni transitorie	-	(84.454)
(ii) shortfall su posizioni IRB ammissibili nell'Additional Tier 1 eccedenti rispetto all'Additional Tier 1 dell'ente (Eccesso di deduzioni dall'AT1)	-	-
Rettifiche regolamentari relative a perdite non realizzate (Eccesso di deduzioni dall'AT1)	-	-
Attività fiscali differite che dipendono dalla redditività futura, escluse quelle derivanti da differenze temporanee	(309.584)	(313.450)
Effetti regolamentari relativi ai Fondi pensione a prestazione definita	-	-
(-) Ammontare eccedente la soglia del 10%	(18.707)	-
(-) Ammontare eccedente la soglia del 17.65%	(224.420)	-
Effetti disposizioni transitorie IFRS 9	26.427	32.090
Altre deduzioni dal CET1	(65.400)	(4.939)
COMMON EQUITY TIER 1 CAPITAL (CAPITALE PRIMARIO DI CLASSE 1) - CET1	6.621.439	7.165.193
Strumenti computabili nell'Additional Tier 1 e relative riserve sovrapprezzo azioni	397.948	-
Strumenti emessi da filiazioni inclusi nell'Additional Tier 1	-	-
Importi negativi risultanti dal calcolo degli importi delle perdite attese per effetto delle disposizioni transitorie	-	-
Importi negativi su posizioni IRB ammissibili, eccedenti rispetto all'Additional Tier 1	-	-
Importo negativo risultante dalle disposizioni transitorie previste per la perdita di periodo	-	-
Rettifiche regolamentari relative a utili o perdite non realizzate	-	-
Importi negativi di periodo, eccedenti rispetto all'Additional Tier 1	-	-
ADDITIONAL TIER 1 CAPITAL (CAPITALE AGGIUNTIVO DI CLASSE 1) - AT1	397.948	-
TIER 1 CAPITAL (CAPITALE DI CLASSE 1) - CET1 + AT1	7.019.387	7.165.193
Strumenti e prestiti subordinati computabili nel Tier 2	2.097.247	2.114.612
Strumenti e prestiti subordinati di Tier 2 oggetto di disposizioni transitorie	-	-
Strumenti emessi da filiazioni inclusi nel Tier 2	-	-
Importi positivi risultanti dall'eccesso di accantonamenti rispetto alle perdite attese (excess su posizioni IRB)	99.736	-
Strumenti propri di Tier 2 detenuti direttamente e indirettamente	(2.926)	(3.775)
Importi negativi risultanti dal calcolo degli importi delle perdite attese per effetto delle disposizioni transitorie	-	-
Deduzioni per posizioni in strumenti di Tier 2 di entità del settore finanziario in cui l'ente detiene un investimento significativo	(51.519)	(54.674)
Importi da aggiungere al Tier 2 in relazione ai filtri e alle deduzioni aggiuntivi previsti per il trattamento pre-CRR	-	-
TIER 2 CAPITAL (CAPITALE DI CLASSE 2) - T2	2.142.538	2.056.163
TOTALE FONDI PROPRI	9.161.925	9.221.356

Requisiti di capitale

Informativa quantitativa

Le tabelle di seguito riportate sintetizzano l'assolvimento dei requisiti in termini di coefficienti ed espongono i dettagli dei diversi requisiti patrimoniali.

	30.09.2020		31.12.2019	
	RWA	Requisito	RWA	Requisito
Rischio di Credito (escluso CCR)	50.303.203	4.024.256	51.426.714	4.114.138
di cui: con metodo standardizzato	19.697.385	1.575.791	21.302.725	1.704.219
di cui con metodo IRB di base (IRB Foundation)	-	-	-	-
di cui con metodo IRB avanzato (IRB Advanced)	30.605.818	2.448.465	30.123.989	2.409.919
Rischio di controparte	923.395	73.872	776.692	62.135
CVA	50.768	4.061	47.576	3.806
Rischio di regolamento	-	-	-	-
Esposizioni verso le cartolarizzazioni incluse nel portafoglio bancario	461.563	36.925	166.610	13.329
Rischio di Mercato	587.550	47.004	1.012.216	80.977
di cui con metodo standardizzato	587.550	47.004	1.012.216	80.977
di cui con IMA	-	-	-	-
Rischio operativo	4.023.914	321.913	4.024.365	321.949
di cui con metodo base	132.614	10.609	132.614	10.609
di cui con metodo standardizzato	1.324.498	105.960	1.324.498	105.960
di cui con metodo avanzato	2.566.802	205.344	2.567.253	205.380
Altri elementi di rischio	-	-	632.176	50.574
Totale	56.350.393	4.508.031	58.086.349	4.646.908

Coefficienti di vigilanza	30.09.2020	31.12.2019
Common Equity Tier 1 ratio (Common Equity Tier 1 capital dopo i filtri e le deduzioni/Attività di rischio ponderate)	11,75%	12,34%
Common Equity Tier 1 ratio a regime	11,71%	12,29%
Tier 1 ratio (Tier 1 capital dopo i filtri e le deduzioni/Attività di rischio ponderate)	12,46%	12,34%
Tier 1 ratio a regime	12,42%	12,29%
Total capital ratio (Totale Fondi propri/Attività di rischio ponderate)	16,26%	15,88%
Total Capital ratio a regime	16,22%	15,83%

Rischio di credito e di controparte	30.09.2020			31.12.2019		
	Importi non ponderati	Importi ponderati	Requisito	Importi non ponderati	Importi ponderati	Requisito
A. RISCHIO DI CREDITO E DI CONTROPARTE						
A.1 Metodologia Standardizzata	62.036.068	20.572.821	1.645.826	53.828.539	22.369.071	1.789.527
Esposizioni verso o garantite da amministrazioni centrali o banche centrali	36.587.687	3.240.484	259.239	28.248.298	3.163.025	253.042
Esposizioni verso o garantite da Amministrazioni regionali o autorità locali	656.209	130.273	10.422	641.213	127.769	10.222
Esposizioni verso o garantite Organismi del settore pubblico	361.780	167.356	13.389	323.271	141.574	11.326
Esposizioni verso o garantite Banche multilaterali di sviluppo	45.200	0	0	120	0	0
Esposizioni verso o garantite Organizzazioni internazionali	0	0	0	0	0	0
Esposizioni verso o garantite da Intermediari vigilati	5.830.973	1.712.830	137.026	4.875.685	1.640.753	131.260
Esposizioni verso o garantite da Imprese e altri soggetti	7.776.075	6.779.585	542.367	8.783.076	8.183.555	654.684
Esposizioni Al dettaglio	2.818.712	1.280.457	102.437	2.779.014	1.905.689	152.455
Esposizioni Garantite da immobili	1.175.580	494.378	39.550	1.175.363	530.097	42.408
Esposizioni in stato di default	521.173	633.066	50.645	573.921	687.541	55.003
Esposizioni ad alto rischio	223.283	334.925	26.794	168.797	253.195	20.256
Esposizioni sottoforma di obbligazioni bancarie garantite	0	0	0	205.336	36.753	2.940
Esposizioni a breve termine verso imprese o altri soggetti o intermediari vigilati	0	0	0	0	0	0
Esposizioni verso Organismi di investimento collettivo del risparmio (OICR)	363.765	365.005	29.200	141.237	142.521	11.402
Esposizioni in strumenti di capitale	938.836	1.586.847	126.948	1.077.120	1.818.133	145.450
Altre esposizioni	4.735.248	3.828.272	306.262	4.500.647	3.384.696	270.777
Elementi che rappresentano posizioni verso le Cartolarizzazioni	1.547	19.343	1.547	335.441	353.770	28.302
A.2 Metodologia basata sui rating interni - Attività di Rischio	78.155.193	31.115.340	2.489.227	79.457.216	30.633.121	2.450.649
Esposizioni verso o garantite da amministrazioni centrali o banche centrali	0	0	0	0	0	0
Esposizioni verso o garantite da intermediari vigilati, enti pubblici e territoriali e altri soggetti	0	0	0	0	0	0
Esposizioni verso o garantite da Imprese - PMI	10.454.193	4.631.943	370.556	10.401.898	5.125.589	410.047
Esposizioni verso o garantite da Imprese - Finanziamenti specializzati	0	0	0	0	0	0
Esposizioni verso o garantite da Imprese - Altre imprese	24.797.827	16.518.281	1.321.462	23.688.381	14.827.067	1.186.165
Esposizioni al dettaglio Garantite da immobili: PMI	3.564.958	1.082.922	86.634	3.710.230	1.199.714	95.977
Esposizioni al dettaglio Garantite da immobili: persone fisiche	25.545.413	4.703.902	376.312	26.317.602	5.054.265	404.341
Esposizioni al dettaglio Rotative qualificate	1.909.883	296.112	23.689	1.913.359	314.940	25.195
Altre esposizioni al dettaglio: PMI	4.043.942	1.234.380	98.750	4.481.480	1.512.743	121.020
Altre esposizioni al dettaglio: Persone fisiche	3.106.586	719.864	57.589	3.171.390	765.707	61.257
Finanziamenti specializzati - slotting criteria	1.781.744	1.485.716	118.857	1.646.108	1.388.080	111.046
Elementi che rappresentano posizioni verso le cartolarizzazioni	2.950.647	442.220	35.378	4.126.768	445.016	35.601
Altre attività diverse dai crediti	0	0	0	0	0	0

Rischio di credito e di controparte	30.09.2020				31.12.2019			
	Rischio di credito		Rischio di controparte		Rischio di credito		Rischio di controparte	
	RWA	Requisito patrimoniale	RWA	Requisito patrimoniale	RWA	Requisito patrimoniale	RWA	Requisito patrimoniale
Metodologia standardizzata	19.716.728	1.577.338	856.093	68.488	21.656.495	1.732.521	712.576	57.006
Esposizioni verso o garantite da amministrazioni centrali o banche centrali	3.240.443	259.236	41	3	3.163.016	253.041	9	1
Esposizioni verso o garantite da Amministrazioni regionali o autorità locali	130.272	10.422	1	-	127.768	10.222	1	-
Esposizioni verso o garantite Organismi del settore pubblico	167.295	13.384	61	5	141.527	11.322	47	4
Esposizioni verso o garantite Banche multilaterali di sviluppo	-	-	-	-	-	-	-	-
Esposizioni verso o garantite Organizzazioni internazionali	-	-	-	-	-	-	-	-
Esposizioni verso o garantite da Intermediari vigilati	1.500.102	120.008	212.728	17.018	1.498.781	119.902	141.972	11.358
Esposizioni verso o garantite da imprese e altri soggetti	6.508.229	520.658	271.356	21.709	7.925.876	634.070	257.679	20.614
Esposizioni al dettaglio	1.280.309	102.425	148	12	1.905.364	152.429	325	26
Esposizioni Garantite da immobili	494.378	39.550	-	-	530.097	42.408	-	-
Esposizioni in stato di default	615.879	49.270	17.187	1.375	679.753	54.380	7.788	623
Esposizioni ad alto rischio	334.925	26.794	-	-	253.195	20.256	-	-
Esposizioni sottoforma di obbligazioni bancarie garantite	-	-	-	-	36.753	2.940	-	-
Esposizioni a breve termine verso imprese e altri soggetti o intermediari vigilati	-	-	-	-	-	-	-	-
Esposizioni verso Organismi di investimento collettivo del risparmio (OICR)	365.005	29.200	-	-	142.521	11.402	-	-
Esposizioni in strumenti di capitale	1.232.276	98.582	354.571	28.366	1.513.378	121.070	304.755	24.380
Altre esposizioni	3.828.272	306.262	-	-	3.384.696	270.777	-	-
Elementi che rappresentano posizioni verso le Cartolarizzazioni	19.343	1.547	-	-	353.770	28.302	-	-
Metodologia basata sui rating interni	31.048.038	2.483.843	67.302	5.384	30.569.005	2.445.520	64.116	5.129
Esposizioni verso o garantite da amministrazioni centrali o banche centrali	-	-	-	-	-	-	-	-
Esposizioni verso o garantite da Intermediari vigilati, enti pubblici e territoriali e altri soggetti	-	-	-	-	-	-	-	-
Esposizioni verso o garantite da Imprese - PMI	4.631.943	370.556	-	-	5.125.589	410.047	-	-
- cui si applica il fattore di sostegno	4.080.089	326.407	-	-	2.513.300	201.064	-	-
Esposizioni verso o garantite da Imprese - Finanziamenti specializzati	-	-	-	-	-	-	-	-
Esposizioni verso o garantite da Imprese - Altre imprese	16.518.281	1.321.462	-	-	14.827.067	1.186.165	-	-
Esposizioni al dettaglio Garantite da immobili: PMI	1.082.922	86.634	-	-	1.199.714	95.977	-	-
- cui si applica il fattore di sostegno	294.154	23.532	-	-	218.203	17.456	-	-
Esposizioni al dettaglio Garantite da immobili: persone fisiche	4.703.902	376.312	-	-	5.054.265	404.341	-	-
Esposizioni al dettaglio Rotative qualificate	296.112	23.689	-	-	314.940	25.195	-	-
Altre esposizioni al dettaglio: PMI	1.234.380	98.750	-	-	1.512.743	121.020	-	-
- cui si applica il fattore di sostegno	872.137	69.771	-	-	729.779	58.382	-	-
Altre esposizioni al dettaglio: Persone fisiche	719.864	57.589	-	-	765.707	61.257	-	-
Finanziamenti specializzati - Slotting criteria	1.418.414	113.473	67.302	5.384	1.323.964	105.917	64.116	5.129
Altre attività diverse dai crediti	-	-	-	-	-	-	-	-
Elementi che rappresentano posizioni verso le cartolarizzazioni	442.220	35.378	-	-	445.016	35.601	-	-
TOTALE	50.764.766	4.061.181	923.395	73.872	52.225.500	4.178.041	776.692	62.135

Le attività di rischio ponderate al 30 settembre 2020 si attestano a 56,350 miliardi di euro in riduzione (-1,7 miliardi) rispetto ai 58,086 miliardi di euro di dicembre 2019. La variazione è riconducibile al rischio di credito (-1,3 miliardi) e al rischio di mercato (-0,4 miliardi).

La riduzione del rischio di credito è riconducibile prevalentemente a:

- *effetti derivanti dall'applicazione del regolamento UE 2020/873*¹¹ che modifica il CRR introducendo alcuni adeguamenti in risposta alla pandemia di COVID-19, tra cui: la riduzione del coefficiente di ponderazione applicato ai prestiti garantiti da pensioni o stipendi (i.e. *Cessione del quinto*) e l'estensione del perimetro di applicazione del fattore di sostegno per i prestiti alle piccole e medie imprese (i.e. *Supporting factor*);
- *perfezionamento di impieghi assistiti da garanzie statali* (i.e. SACE e legge 662) erogati nell'ambito delle iniziative previste dalla legge a seguito della pandemia da Covid-19.

La riduzione del rischio di mercato è invece riconducibile alla dinamica degli investimenti del portafoglio di trading.

Tenuto conto di tali dinamiche, al 30 settembre 2020 il rispetto dei requisiti minimi patrimoniali, pari al totale dei requisiti per i rischi di credito, controparte, aggiustamento della valutazione del credito, mercato e operativo, comporta un fabbisogno di capitale pari a circa 4,508 miliardi di euro (4,647 miliardi di euro a dicembre 2019) a fronte del quale la Banca registra un'effettiva dotazione patrimoniale di vigilanza (fondi propri) pari a 9,162 miliardi di euro (9,221 miliardi di euro a dicembre 2019).

Al 30 settembre 2020 il *Common Equity Tier 1 ratio* si attesta al 11,75% (12,34% a dicembre 2019), il *Tier 1 ratio* a 12,46% (12,34% a dicembre 2019) e il *Total Capital ratio* al 16,26% (15,88% a dicembre 2019).

Per effetto del principio IFRS9 secondo il regime di piena applicazione i coefficienti patrimoniali al 30 settembre 2020 risulterebbero pari a 11,71% in termini di *Common Equity Tier 1 ratio*, a 12,42% in termini di *Tier 1 ratio* e a 16,22% in termini di *Total Capital Ratio*.

Si segnala inoltre che UBI Banca e le sue controllate, ai fini del calcolo dei fondi propri al 30 settembre 2020, hanno deciso di non avvalersi dei trattamenti temporanei previsti dal Regolamento UE 2020/873¹², pubblicato a seguito della pandemia da Covid-19, e contenente disposizioni temporanee di sostegno relative a:

- nuovo regime transitorio IFRS9 per le rettifiche su crediti successive al 31 dicembre 2019;
- trattamento temporaneo di profitti e perdite non realizzati misurati al valore equo rilevato nelle altre componenti di conto economico complessivo (c.d filtro prudenziale per le esposizioni verso le amministrazioni centrali classificate nella categoria FVOCI).

¹¹ Cfr Regolamento UE 2020/873 del Parlamento Europeo e del Consiglio pubblicato sulla gazzetta Ufficiale Europea il 26 giugno 2020.

¹² Cfr Regolamento UE 2020/873 del Parlamento Europeo e del Consiglio pubblicato sulla gazzetta Ufficiale Europea il 26 giugno 2020.

Modello IFRS 9-FL. Confronto dei fondi propri e dei coefficienti patrimoniali e di leva finanziaria degli enti, con e senza l'applicazione delle disposizioni transitorie in materia di IFRS 9 o analoghe perdite attese su crediti

Available capital (amounts)		30.09.2020
Common Equity Tier 1 (CET1) capital		6.621.439
Common Equity Tier 1 (CET1) capital as if IFRS 9 or analogous ECLs transitional arrangements had not been applied		6.595.012
Tier 1 capital		7.019.387
Tier 1 capital as if IFRS 9 or analogous ECLs transitional arrangements had not been applied		6.992.960
Total capital		9.161.925
Total capital as if IFRS 9 or analogous ECLs transitional arrangements had not been applied		9.135.498

Risk-weighted assets (amounts)		30.09.2020
Total risk-weighted assets		56.350.393
Total risk-weighted assets as if IFRS 9 or analogous ECLs transitional arrangements had not been applied		56.322.531

Capital ratios		30.09.2020
Common Equity Tier 1 (as a percentage of risk exposure amount)		11,75%
Common Equity Tier 1 (as a percentage of risk exposure amount) as if IFRS 9 or analogous ECLs transitional arrangements had not been applied		11,71%
Tier 1 (as a percentage of risk exposure amount)		12,46%
Tier 1 (as a percentage of risk exposure amount) as if IFRS 9 or analogous ECLs transitional arrangements had not been applied		12,42%
Total capital (as a percentage of risk exposure amount)		16,26%
Total capital (as a percentage of risk exposure amount) as if IFRS 9 or analogous ECLs transitional arrangements had not been applied		16,22%

Leverage ratio		30.09.2020
Leverage ratio total exposure measure		141.979.785
Leverage ratio		4,94%
Leverage ratio as if IFRS 9 or analogous ECLs transitional arrangements had not been applied		4,93%

In particolare la differenza che si registra tra il CET1 e il CET1 *fully loaded* (come se non fossero state applicate le disposizioni transitorie in materia di IFRS 9 o analoghe perdite attese su crediti) è imputabile alla componente patrimoniale positiva pari a circa +26 milioni che sterilizza il 70% delle rettifiche (circa -37 milioni) effettuate in sede di FTA sulle posizioni creditizie rimaste al 30 settembre 2020 nel perimetro soggetto al metodo *standard*. Con riferimento ai valori delle Attività Ponderate per il Rischio (RWA) la differenza tra il valore *phased in* e il valore a regime, circa +28 milioni, è determinato dalle maggiori RWA collegate alla rettifica transitoria IFRS 9

sopra citata (70% delle maggiori rettifiche effettuate in sede di FTA sulle posizioni creditizie soggette a metodo *standard*).

A decorrere dal 1° gennaio 2016, le Banche hanno l'obbligo di detenere una riserva di capitale anticiclica. Tenuto conto che, come da comunicazione del 26 giugno 2020, per il 3° trimestre 2020 la Banca d'Italia ha fissato allo 0% il coefficiente della riserva anticiclica per le esposizioni verso controparti residenti in Italia e considerando che la Banca presenta principalmente esposizioni verso soggetti nazionali¹³, la riserva anticiclica di UBI Banca e delle sue controllate risulta essere non significativa.

¹³ Il requisito di capitale relativo alle esposizioni rilevanti verso controparti non residenti in Italia è inferiore al 5% del requisito complessivo delle esposizioni rilevanti.

Leva finanziaria

Informativa quantitativa

Per quanto riguarda il Leverage ratio, l'indicatore al 30 settembre 2020 si attesta al 4,94%, mentre l'indicatore a regime è stimato pari a 4,93%.

La tabella seguente riporta i dati di sintesi relativi al calcolo del *leverage ratio* di UBI Banca e delle sue controllate al 30 settembre 2020. Il valore dell'indicatore è stato calcolato secondo le previsioni del CRR, così come modificate dall'Atto delegato (UE) 62/2015¹⁴ e tiene conto di quanto previsto dagli "Orientamenti sulle informative uniformi ai sensi dell'articolo 473 bis del regolamento (UE) n. 575/2013 per quanto riguarda le disposizioni transitorie volte ad attenuare l'impatto dell'introduzione dell'IFRS 9 sui fondi propri", EBA/GL/2018/01.

Nel calcolo dell'indicatore – misure di capitale e dell'esposizione – sono state utilizzate entrambe le configurazioni del capitale di classe 1 (Tier 1) e delle esposizioni di fine periodo:

- Tier 1 e valore dell'esposizione in regime transitorio, ovvero determinati avendo a riferimento le previsioni di calcolo *pro tempore* applicabili nel periodo transitorio previsto dal Regolamento UE 2017/2395 relativamente agli impatti patrimoniali della FTA IFRS9;
- Tier 1 e valore dell'esposizione a regime, ovvero determinati come se non fossero state applicate le disposizioni transitorie in materia di IFRS 9 o analoghe perdite attese su crediti.

Leverage ratio al 30 settembre 2020

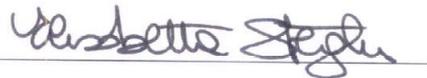
	30.09.2020	31.12.2019
Capitale di classe 1 (Tier 1) a regime	6.992.960	7.133.102
Valore dell'esposizione a regime	141.953.358	131.653.477
Indicatore di leva finanziaria a regime	4,93%	5,42%
Capitale di classe 1 (Tier 1) transitorio	7.019.387	7.165.193
Valore dell'esposizione transitorio	141.979.785	131.685.567
Indicatore di leva finanziaria transitorio	4,94%	5,44%

¹⁴ L'atto delegato allinea le regole di calcolo del coefficiente alle previsioni del Comitato di Basilea - cfr. *Basel III leverage ratio framework and disclosure requirements*, gennaio 2014.

Dichiarazione del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari

La sottoscritta, Elisabetta Stegher, quale Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Unione di Banche Italiane Spa attesta, in conformità a quanto previsto dal secondo comma dell'articolo 154 bis del "Testo unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria", che l'informativa contabile contenuta nel presente documento "Informativa al Pubblico Pillar 3 al 30 settembre 2020" corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

Elisabetta Stegher
Dirigente Preposto alla redazione dei
documenti contabili societari



Bergamo, 3 novembre 2020